

Non riuscito negli Stati Uniti il lancio di una cabina spaziale "abitabile,"

In 7ª pagina le informazioni

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXVI - NUOVA SERIE - N. 251

GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE 1959

Elezioni e democrazia

Alcune agenzie di stampa di ispirazione governativa hanno lanciato nei giorni scorsi la notizia del «rinvio» delle elezioni comunali di Venezia, Firenze e Napoli...

CONTRO IL TENTATIVO DI CREARE UN « DIVERSIVO ASIATICO » ANTI-DISTENSIONE

Nota ufficiosa dell'U.R.S.S. sui rapporti fra Cina e India

Ciu En-lai rispondendo a Nehru ripropone negoziati sui confini fra i due Paesi - Affermata la necessità che l'India ritiri le truppe che hanno violato le frontiere - Impegno cinese al rispetto del Bhutan e del Sikkim

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 9. — La questione dei rapporti cino-indiani e degli incidenti di frontiera occorsi tra i due grandi paesi asiatici è stata oggetto di una dichiarazione della Tass che chiarisce la posizione sovietica sull'argomento.

La questione dei rapporti cino-indiani e degli incidenti di frontiera occorsi tra i due grandi paesi asiatici è stata oggetto di una dichiarazione della Tass che chiarisce la posizione sovietica sull'argomento.

La lettera di Ciu En-lai

(Dal nostro corrispondente)

PECHINO, 9. — Il ministero degli Esteri cinese ha distribuito questa sera il testo di una lettera, che il primo ministro Ciu En-lai ha inviato ieri a Nehru sulla questione dei confini cino-indiani, rompendo così il silenzio e il riserbo mantenuti finora da parte cinese su una questione che la stampa occidentale ha trattato in modo

LE SUORE HANNO DOVUTO RICONSEGNARLE

Riunite alla madre le due sorelle Ippoliti

Fino all'ultimo si erano cercati cavilli per non eseguire l'ordine del tribunale — La commovente scena dell'incontro



Anna e Viviana riunite ieri con la madre Maria Celeste Ippoliti

Anna e Viviana, le due ragazze romane praticamente sequestrate per dieci anni dalle suore catechiste di Monteverotondo, sono state restituite ieri sera alla loro madre, Maria Celeste Ippoliti. La vicenda è troppo nota perché se ne debbano riferire tutti i particolari. Basterà ricordare che nel '48 la signora Ippoliti ottenne dal tribunale la separazione dal marito, per colpa di questi, e la custodia dei tre figli, Anna, Mauro e Viviana. Successivamente il marito denunciò la donna perché costei aveva intrecciato una relazione con un altro uomo, il quale, peraltro, si era preso cura amorevolmente dei tre ragazzi. La magistratura intervenne e in base a un codice medicale che considerava altamente immorale qualsiasi unione non fondata dal matrimonio, le due (comunque furono tolte alla madre e affidate alle suore catechiste di Monteverotondo).

La donna continuò a lottare. Si dette forse per vinta quando un pubblico ministero impugnò il decreto che le aveva assegnato la fine, ma era certa che alla fine la avrebbe spuntata. Si rivolse ai giornali. L'altro ieri, infine, il successo. La Corte d'Appello della sezione minorenni ha deciso che la madre ha diritto di tenere con sé le figlie. Ieri mattina la donna e i suoi parenti hanno fatto il diavolo a quattro per poter rabbracciare Anna e Viviana. Le suore, però, fino all'ultimo hanno cercato di rendere la vita difficile a Maria Celeste Ippoliti. Le ragazze, già dall'altro ieri, infatti sono state trasferite da Monteverotondo a Castel Gandolfo e da qui, sempre sotto la vigilanza di suor Ercolina e di una sua aiutante, portate a Roma alla direzione dell'assistenza sociale, in via Giulia. Per ventiquattrore la signora Ippoliti e le suore hanno giocato a rimpattino. Forti di un carillo legale (sarebbe stata necessaria un'ingiunzione di un ufficiale giudiziario per la consegna delle ragazze) le monache catechiste hanno tentato di prendere qualche giorno di tempo. Ma sono state sconfitte dalla tenacia della madre la quale, spalleggiata dai congiunti, ha bussato a tutte le porte, da quella del cardinal Mimmi a quella del vescovo di Albano. Infine, alle 18.30, ha potuto finalmente prendere in consegna Anna e Viviana. Le due ragazze, Viriana, diciannove anni, malamente infaucolata in una vestaglia nera che le lambisce i calcagni, e Anna, diciassettenne anni, con indosso una specie di camicia da notte celestina.

Entro domenica 350 milioni per «l'Unità»

Entro domenica prossima, 12 settembre, la sottoscrizione per la stampa comunista raggiungerà i 350 milioni: questo impegno assunto dal Partito, mobilitato in questi giorni per dare nuovo impulso alla campagna per il mese. Le notizie che circolano sul fronte d'Italia parlano dell'intelligente ed attivo lavoro che i compagni di tutte le organizzazioni stanno svolgendo. Ecco alcune significative notizie: BOM, un suolato ieri 15 milioni e mezzo. PERUGIA, ha raccolto 3.033.500 pari al 55% dello obiettivo. Si sono svolte 30 feste e comizi ed oltre 25 sono in preparazione.

I macabri razzisti dell'Arkansas



NEW YORK. — Continuano in America le manifestazioni di razzismo. Fuori della scuola Dillwax a Pine Bluff (Arkansas) è stato trovato questo pupazzo di negro imprecato, un albero e recante un cartello che dice «Salvate le nostre scuole». Il macabro gesto vuol essere una risposta alla decisione delle autorità accademiche di ammettere ai corsi tre studenti di razza negra. In seguito alle agitazioni promosse dai razzisti l'inizio dei corsi è stato rinviato al primo ottobre.

DOPO LE SUE CONVERSAZIONI A MOSCA COL COMPAGNO KRUSCIOV Bevan ottimista sui progressi della distensione

Dichiarazioni di Gaitskell e Bevan alla partenza da Mosca — «Le posizioni dell'U.R.S.S. e del partito laburista sono molto vicine»

LONDRA, 9. — I leader laburisti Gaitskell e Bevan sono rientrati a Londra stamane, provenienti da Mosca a bordo di un «TU-104» sovietico. Interrogato dai giornalisti all'aeroporto sulle conversazioni avute con Krusciov, Bevan ha dichiarato che il primo ministro sovietico «è ansioso di far sì che la sua immensa vista negli Stati Uniti abbia successo». Krusciov, ha aggiunto Bevan, «non conta di raggiungere nessun accordo preciso, e non si reca negli Stati Uniti con questa intenzione, ma con l'intenzione di creare una atmosfera grazie alla quale un accordo sia successivamente possibile una maggiore amicizia, sulla quale potremo edificare la pace». Da parte sua, Bevan ha ricordato l'importanza dei prossimi incontri tra Krusciov e Eisenhower ed ha aggiunto: «Questo nuovo avvicendamento è un momento importante, e noi dovremmo essere disposti a concedere un sobrio ottimismo. Sembra almeno che le nuove commozioni a diradarsi e che la nefasta guerra fredda giunga a una fine». Lo stesso Bevan, in una intervista alla «Morningstar» di Mosca, aveva dichiarato: «Le nostre conversazioni a Mosca hanno dimostrato che le posizioni del partito laburista e del governo sovietico nel campo

Le relazioni internazionali sono molto vicine». Affermando che il partito laburista «vincerà le prossime elezioni inglesi». Bevan aveva aggiunto: «I dati questi cambiamenti che avvengono in Inghilterra, le relazioni anglo-sovietiche miglioreranno e si svilupperanno ulteriormente». Su un tema fondamentale di politica estera si è svolto intanto, stamane un vivace dibattito al Congresso delle Trade Unions (i sindacati dei lavoratori inglesi), riunito a Blackpool. Due posizioni sulla politica nucleare si sono scontrate: quella del partito laburista (che ha finito per prevalere con 5.214.000 voti) e quella della sinistra delle Trade Unions, rappresentata dal segretario del sindacato trasporti Frank Cousins, che ha riportato 2.795.000 voti. La proposta laburista consiste nella creazione di un «club non nucleare», nel quale dovrebbero riunirsi l'Inghilterra e tutti i paesi che non posseggono armi atomiche e allo idrogeno e che si impegnerebbero a non realizzarle; da parte sua l'Inghilterra cesserebbe la costruzione di quelle che possiede. Soltanto Stati Uniti e URSS rimarrebbero di conseguenza in possesso delle armi nucleari, ma il «club» finirebbe per preludere a un accordo generale di disarmo. Frank Cousins proponeva invece che l'Inghilterra rinunci unilateralmente alle armi nucleari e conduca quindi un'azione per il disarmo generale. Il Congresso ha approvato in serata una risoluzione di opposizione al ritorno tedesco. La risoluzione chiede inoltre negoziati tra le grandi potenze per risolvere la questione di Berlino senza ricorrere alla forza o alla minaccia di usare la forza, ed invita i rappresentanti delle due Germanie a partecipare alle trattative.

Le lezioni nelle scuole secondarie ed elementari avranno inizio contemporaneamente per tutte le classi il 1. ottobre prossimo. Per quanto riguarda le scuole medie di 1. e 2. grado le iscrizioni sono state aperte da tempo e si chiuderanno improvvisamente il 25 settembre. Così ha comunicato il ministro della Pubblica Istruzione.

Confemata per il 1° ottobre l'apertura di tutte le scuole

Le lezioni nelle scuole secondarie ed elementari avranno inizio contemporaneamente per tutte le classi il 1. ottobre prossimo. Per quanto riguarda le scuole medie di 1. e 2. grado le iscrizioni sono state aperte da tempo e si chiuderanno improvvisamente il 25 settembre. Così ha comunicato il ministro della Pubblica Istruzione.

ABDON ALINOV